



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

**PROTOCOLLO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO
NAZIONALE IN MATERIA DI NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI
ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO**

L'AMMINISTRAZIONE - LE O.O.S.S. E LE R.S.U.

VISTO il D.L. n. 146 del 20/09/2015, convertito con modificazioni dalla Legge 12 novembre 2015 n. 182, che ha modificato l'art. 2 della Legge n. 146 del 1990 "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*" includendo tra i servizi pubblici essenziali l'apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, trasmesso dal superiore Ministero con Circolare n. 38 del 24/02/2016 della Direzione Generale Organizzazione;

CONSIDERATO che l'Accordo in oggetto indica i livelli di indispensabile fruizione degli Istituti di cultura aperti al pubblico in misura non inferiore al 50% degli spazi ordinariamente aperti al pubblico, comprensivi degli elementi caratterizzanti, o, qualora tale misura comporti un oggettivo pregiudizio dell'esercizio del diritto di sciopero o si rilevi inadeguata a garantire le specifiche esigenze dell'utenza, nell'individuazione di una fascia oraria di apertura al pubblico corrispondente al 50% del normale orario di apertura coincidente con il periodo di massima richiesta dell'utenza, fascia oraria in cui deve essere garantita la completezza del servizio;

CONSIDERATO pertanto che, per le caratteristiche dell'Istituto, si ritiene idonea a garantire il diritto di sciopero e le esigenze dell'utenza l'apertura dell'intero Istituto per il 50% del normale orario di apertura, secondo l'art.2, c. 2 lett. o dell'Accordo Collettivo Nazionale;

RITENUTO necessario procedere alla definizione di un accordo locale;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

1. Le parti dispongono che, in caso di sciopero del pubblico impiego, per garantire la continuità del servizio pubblico essenziale, così come sopra specificato, si garantirà l'apertura dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione per l'orario antimeridiano, dalle 7.30 alle h.15. Verranno precettate due unità di personale AFAV con un preavviso di almeno 48h dallo sciopero, così da permettere eventuali richieste di sostituzione; si richiede parimenti alle unità AFAV di comunicare formalmente con 48h di preavviso l'intenzione di aderire allo sciopero. In caso di adesioni le due unità AFAV precettate effettueranno servizio nel turno antimeridiano, e si effettuerà la chiusura anticipata dell'Istituto. In caso contrario si manterrà l'orario di apertura e di turnazione normalmente in vigore.
2. A garanzia del servizio, e in considerazione dell'impossibilità di far fronte con personale esterno ad assenze nei giorni di sciopero, non potranno essere accolte richieste di ferie del personale AFAV per il giorno dello sciopero pervenute successivamente alla precettazione.
3. A seguito delle comunicazione di adesione allo sciopero di cui al punto 1., il personale dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – *Digital Library*, parimenti ospitato in via di San Michele 18, verrà informato della chiusura anticipata per le ore 15.00 nel giorno di sciopero.

L'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore

Arch. Carlo Birrozzi

Il Funzionario responsabile

Dott.ssa Fabiola Coppola





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

LE R.S.U. DELL'ICCD

Maria Gabriella d'Ippolito

Iulia Sabina Fioravanti

Luca Monagheddu

LE O.O.S.S.:

Irene Baroni (CGIL)

Quirina Cinquegrana (UILPA)

Daniela Rossi (FLP)

Maria Annunziata Zidda (UNSA)

